



COMUNE di
FIANO ROMANO
Città Metropolitana
di Roma Capitale

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA – COMMISSIONE MENSA REGOLAMENTO

Approvato con Delibera di Consiglio n. 50 Del 03/10/2018



Art. 1 – Oggetto del Regolamento

La Commissione Mensa scolastica è costituita a livello Comunale. È l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio inerente la ristorazione scolastica che il Comune eroga agli utenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. Collabora e coadiuva l'attività di controllo e verifica del Comune. Il presente regolamento detta le norme di funzionamento della Commissione Mensa Scolastica.

Art. 2 – Finalità e scopo.

La Commissione Mensa Scolastica ha la finalità di contribuire a migliorare il funzionamento del servizio di refezione scolastica erogato dal Comune e il gradimento dell'utenza, attraverso una partecipazione responsabile dei genitori e degli insegnanti. Ha funzioni propositive, consultive e di verifica sull'andamento del servizio.

Art. 3 – Composizione.

La Commissione è composta da:

- Da un minimo di n. 10 ad un massimo di n. 30 genitori i cui figli usufruiscono del servizio di Ristorazione Scolastica. Ogni ordine interessato dal Servizio deve essere rappresentato da un numero minimo del 20% dei componenti effettivi della Commissione stessa.
- Max n. 2 Insegnanti per ogni plesso interessato fruitori del Servizio di Ristorazione Scolastica.

Sono inoltre membri di diritto:

- Dirigente Scolastico o suo delegato;
- Sindaco o suo delegato;
- Assessore P.I. o suo delegato;
- Responsabile dell'Ufficio Scuola o suo delegato;
- Nutrizionista dell'impresa che gestisce il servizio,
- Medico scolastico
- Un componente della Commissione Consiliare Permanente Scuola, Cultura, Politiche Giovanili e Sport, individuato a rotazione dalla Commissione stessa.

Art. 4 - Istituzione della Commissione. Nomina del Coordinatore e dei componenti.

La Commissione Mensa Scolastica si costituisce all'inizio di ogni anno scolastico e comunque non oltre il 20 Ottobre.

I genitori interessati dovranno manifestare la volontà di far parte della Commissione all'Ufficio Scuola del Comune, previa compilazione dell'apposita modulistica messa a disposizione dall'Ente.

Contestualmente dovrà essere comunicata la propria disponibilità, qualora interessati, a ricoprire anche il ruolo di Coordinatore della commissione Mensa.

L'Ufficio Scuola provvederà a formulare un elenco degli aventi diritto fino al massimo della disponibilità della capienza.

Le domande di partecipazione possono essere presentate a partire dal primo giorno di scuola fino alla data ultima del 10 ottobre. L'ammissione è subordinata alla frequenza al corso di formazione di cui all'art. 5 – comma d) che sarà realizzato dall'Ente in collaborazione con la ditta che gestisce il Servizio.

La nomina della Commissione e del relativo Coordinatore avverrà, in forma pubblica e alla presenza di tutte le parti interessate, tramite estrazione a sorte tra i genitori che avranno manifestato il proprio interesse a ricoprire tale ruolo. Nella stessa sede verrà formulata, sempre previa estrazione, una lista di attesa per il ruolo di Coordinatore da utilizzare in caso di rinuncia, decadenza o per motivi di altra natura.

I componenti della Commissione operano in modo volontario e gratuito.

La Commissione resta in carica 1 anno.

Art. 5 – Requisiti.

Requisiti indispensabili per essere nominati membri della Commissione Mensa Scolastica sono:

- a) Avere figli utenti del Servizio di Ristorazione Scolastica;
- b) Essere in regola con le forme di compartecipazione ai costi del servizio.
- c) Autocertificazione prodotta dal componente della Commissione sul proprio stato di buona salute.
- d) Corso di formazione predisposto dalla Ditta gestore del servizio ad eccezione di coloro che, per motivi professionali, siano già in possesso di requisiti specifici. (I membri che subentrano in corso d'anno, dovranno autonomamente provvedere alla loro formazione e consegnare relativa documentazione al Comune);
- e) Non avere relazioni di parentela o affinità entro il secondo grado, come previsto dalla normativa vigente, con il Legale Rappresentante della ditta che gestisce il servizio.

Art. 6 - Compiti.

L'attività dei membri della Commissione Mensa deve limitarsi alla semplice osservazione e all'assaggio, evitando qualsiasi tipo di manipolazione degli alimenti e dei contenitori. I controlli della Commissione saranno effettuati generalmente dalle ore 12,00 alle ore 14,00 da un minimo di 2 ad un massimo di 3 membri per refettorio. Tuttavia è consentita, per un massimo di 10 volte l'anno e dalle ore 8,30 alle ore 10,30, la visita alla cucina per la verifica della preparazione dei pasti con la presenza di un rappresentante del Comune. Nelle operazioni di verifica i membri della Commissione Mensa possono muoversi liberamente all'interno dei refettori, avendo tuttavia l'accortezza di non essere d'intralcio durante le operazioni di distribuzione dei pasti né di disturbo nei confronti dell'utenza. L'assaggio del cibo va fatto esclusivamente da piatto dedicato. La verifica visiva del pasto servito si deve eseguire sul piatto campione. Il controllo del peso può essere effettuato su un max. di 5 piatti, da compiere obbligatoriamente dopo il porzionamento e prima della distribuzione del pasto agli alunni. Inoltre si possono rilevare i seguenti fattori:

- Orari e modalità di distribuzione
- Verifica dei contenitori per il mantenimento della temperatura degli alimenti
- Corrispondenza del menù
- Adeguata pulizia dei locali e dei tavoli
- Verifica e rispetto delle condizioni igieniche del personale addetto (della divisa e della persona) ed impiego dei presidi previsti (guanti, maschera, cuffia, ecc...)
- Caratteristiche del cibo (temperatura, grado di cottura, presentazione del cibo)
- Gradimento del cibo e quantità consumata da parte degli alunni. (Il giudizio sulle caratteristiche del cibo dovrà essere naturalmente il più possibile oggettivo e non secondo i gusti personali)
- Verifica della dispensa in presenza di un referente indicato dalla Ditta gestore del servizio (scadenza, provenienza, tracciabilità e stato di conservazione anche in termini di inizio e fine utilizzo delle confezioni aperte)
- Verifica dell'adeguata corrispondenza del personale presente ai pasti erogati
- Verifica del rispetto delle diete speciali

Al termine della visita occorrerà compilare l'apposito modulo predisposto dall'Ente che andrà sottoscritto dai membri presenti e spedito all'Ufficio Scuola del Comune entro 24 ore così da consentire tempestiva eventuale contestazione.

I componenti la Commissione Mensa devono essere responsabilizzati sul rischio di contaminazione degli alimenti e a tale scopo è fatto divieto assoluto di:

- prelevare i piatti dai tavoli per le dovute verifiche
- manipolare alimenti e attrezzature
- procedere agli assaggi nei locali cucina

- effettuare sopralluoghi qualora presentino malattie da raffreddamento e/o affezioni dell'apparato gastro intestinale.

Inoltre durante i sopralluoghi ai refettori o luoghi di preparazione dei pasti i componenti della Commissione Mensa dovranno evitare qualsiasi disservizio al normale svolgimento delle attività.

In particolare nessun rilievo dovrà essere mosso verbalmente al personale preposto, ma qualunque situazione verificatasi dovrà essere indicata nell'apposito verbale e ogni richiesta o chiarimento andranno rivolti al responsabile del centro cottura.

I componenti della Commissione Mensa dovranno indossare, in sede di effettuazione della visita, apposito camice, copricapo e mascherina.

Art. 7 – Verbali e Comunicazioni

I verbali delle visite sono redatti e firmati dai componenti presenti in visita e trasmessi dal Coordinatore al Dirigente Scolastico e all'Ufficio Scuola Comunale entro le 24 ore successive alla visita.

Comunicazioni e segnalazioni inerenti il servizio vanno inoltrate al Dirigente Scolastico e all'Ufficio Scuola Comunale.

È fatto obbligo alla Commissione di sottoporre il verbale redatto al responsabile della ditta che gestisce il servizio presente in quel momento nei locali della mensa scolastica, affinché possa essere sottoscritto ed eventualmente controdedotto.

I verbali sono documenti riservati ai quali l'utenza può regolarmente accedere tramite formale richiesta di accesso agli atti.

È fatto obbligo, per giusta trasparenza e comunicazione, la redazione di una relazione mensile da parte del Coordinatore della Commissione mensa in cui venga riportato l'andamento del servizio. Tale relazione va diffusa tra le famiglie con i mezzi a disposizione della Commissione Mensa e sottoposta all'attenzione della Commissione Consiliare permanente Scuola, Cultura, Politiche giovanili, Sport.

Art. 8 – Riprese fotografiche

I componenti la Commissione Mensa possono effettuare all'interno del refettorio e del magazzino, nel rispetto della normativa sulla privacy, riprese fotografiche di non conformità rilevata. La documentazione fotografica sarà inserita nel verbale e ne è vietata la diffusione.

Art. 9 – Sicurezza e Privacy

Tutti i documenti, dati ed informazioni sensibili di cui la Commissione entrerà in possesso o a conoscenza nello svolgimento dell'attività, dovranno essere considerati riservati ed è fatto assoluto divieto alla loro diffusione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) i dati raccolti saranno trattati in applicazione del predetto decreto e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 10 – Revoca dall'incarico

Qualora il personale scolastico e/o comunale e/o il Coordinatore stesso dovessero riscontrare il mancato rispetto del presente Regolamento da parte dei membri della Commissione, il Coordinatore della Commissione Mensa provvederà a sospendere immediatamente i membri in questione dall'incarico con comunicazione scritta dando informativa motivata all'Ente preposto che, in collaborazione con l'Istituzione Scolastica, esaminerà la contestazione sollevata e nel caso opporrà le proprie controdeduzioni. Se l'Amministrazione Comunale non esprime parere in merito entro il termine di giorni 15 dal ricevimento della segnalazione, la momentanea sospensione dall'incarico sarà da considerare definitiva.

Qualora il Coordinatore della Commissione Mensa violasse il presente regolamento, lo stesso potrà essere sospeso dal Comune in accordo con l'Istituzione Scolastica. Nel caso di specie verrà nominato il primo dei genitori referenti in lista di attesa.

Art. 11- Norma transitoria

Il presente Regolamento entrerà in vigore a decorrere dall'avvenuta eseguibilità della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.

Pertanto, in fase di prima applicazione, per l'anno scolastico 2018/2019 la modulistica per le domande di partecipazione alla Commissione Mensa verranno rese disponibili dopo tale data e per la durata di n. 3 settimane.